















Con sei successi nelle 9 prove speciali disputate

Di Benedetto (Peugeot 207 S2000) vince la 21^a edizione e fa poker nel Fabaria Rally

Sul podio le altre due S2000 di Mazza e Patti – Quarto posto per la Clio S1600 di Gandolfo davanti a Tripolino che consolida la leadership nello Challenge di Zona -

AGRIGENTO, 30 settembre 2012 – Come ampiamente nelle previsioni Alfonso Di Benedetto, coadiuvato sul sedile di destra da Valentina Russo, si è aggiudicato con la Peugeot 207 S2000 della SGB Rally, la ventunesima edizione del Fabaria Rally, settima e penultima prova dello Challenge Rally Nazionali 8° Zona. Con questo successo il pilota canicattinese ha fatto poker nella gara agrigentina, superando nell'albo d'oro il padre Sergio, che ne aveva vinto tre edizioni, ma ancora lontano dal record delle sette vittorie conseguite da Totò Riolo.

Di Benedetto ha dominato la gara aggiudicandosi sei delle nove prove speciali disputate sulle strade della provincia agrigentina, lasciandone solamente 2 a Patti ed una a Mazza, che però ha ottenuto una convincente piazza d'onore dopo il successo stagionale alla Ronde di Enna. Poca fortuna, invece, per Patti, costretto ad inseguire per via di una foratura nella prova di Agrigento.

Al quarto posto il rientrante Gandolfo, che più di così non poteva fare contro le più potenti Peugeot dei primi tre, mentre per quanto riguarda la classifica dello Challenge di Zona il corleonese Giuseppe Tripolino (Mitsubishi) con il quinto posto assoluto e la vittoria di Gruppo ha confermato la propria supremazia quando manca una sola gara alla conclusione del girone siciliano.

Veramente degno di nota il sesto posto della "piccola" Peugeot 106 di Brusca, che solo nel finale ha dovuto cedere il quinto posto, seguita dalla Clio di Mirabile, vincitore del Gruppo R, e dalle altre Clio di Nucci (S1600), La Rosa e G. Mirabile.

Alla gara organizzata dall'ASD Proracing con il consueto patrocinio dell'Assessorato allo Sport della Provincia Regionale, dell'Assessorato Regionale al Turismo ed allo Sport, e dei Comuni di Agrigento e Aragona, hanno partecipato 77 equipagg. Tra i ritirati il sette volte vincitore Totò Riolo, questa volta in gara con una piccola "106 kit". Il Fabaria Rally 2012 è stato un evento **D.A-D.D.** rinnovando così il legame che unisce la gara di Agrigento a "**Drivers against drug and drunk**", il progetto sociale ideato nel 2007 dalla Creo MSC di **Gaetano Maria Migliore** per sensibilizzare i giovani – dai 13 ai 35 anni di età dai rischi della guida sotto l'effetto di droghe e alcol.

La classifica: 1. Di Benedetto-Russo (Peugeot 207 S2000) in 38'49"9; 2. Mazza- Picarella (Peugeot 207 S2000) a 11"4; 3. Patti-Salvo (Peugeot 207 S2000) a 14"7; 4. Gandolfo-Pendolino (Renault Clio s1600) a 1'01"0; 5. Tripolino-Montana Lampo (Mitsubishi Lancer Evo X) a 1'20"7; 6. Brusca-Midulla (Peugeot 106 Rally) a 1'28"7; 7. Mirabile G.-Avenia (Renault New Clio RS) a 1'29"4; 8. Nucci-Gelardi (Renault Clio S1600) a 1'39"0; 9. La Rosa-Lo Verme (Renault New Clio RS) a 2'15"8; 10. Mirabile M.-Giannone (Renault New Clio RS) a 2'45"7.

Ufficio Stampa 20 ° Fabaria Rally Gianfranco Mayaro

